

Rinnovo contratto scuola, no all'aumento dell'orario di lavoro

Di [Fabrizio De Angelis](#) - 09/11/2017

[Come scritto in precedenza](#), nella giornata di oggi si è tenuto un primo incontro all'Aran per quanto riguarda il rinnovo contratto statale, in attesa di quello [dedicato al comparto scuola](#).

CHIAREZZA SU ORARI DI LAVORO

Alla riunione, c'era anche **Rino Di Meglio**, coordinatore nazionale Gilda degli insegnanti, che chiarisce subito: "è stato un primo incontro introduttivo, ma il nostro sindacato ha voluto mettere subito in chiaro che ci opporremo strenuamente a qualunque tentativo di aumentare l'orario di lavoro dei docenti che già sono costretti a trascorrere molto tempo a scuola senza ottenere alcun riconoscimento professionale né retributivo".

"Abbiamo chiesto che in premessa venga esplicitata la definizione di orario di lavoro – spiega ancora Di Meglio – in base a quanto stabilito dall'articolo 1 del decreto legislativo numero 66 dell'8 aprile 2003 che, in attuazione delle direttive europee 93/104/CE e 2000/34/CE, intende per orario di lavoro 'qualsiasi periodo in cui il lavoratore sia al lavoro, a disposizione del datore di lavoro e nell'esercizio della sua attività o delle sue funzioni'".

RISORSE INSUFFICIENTI

Di Meglio ha ovviamente ribadito come l'importo previsto come aumento sia assolutamente insufficiente: "al presidente Gasparrini – aggiunge il coordinatore della Gilda – abbiamo poi ribadito che le risorse che il Governo intende investire per il rinnovo del contratto sono nettamente insufficienti dopo 9 anni di blocco e una perdita del potere

di acquisto valutabile tra il 10 e il 15%. **Il minimo che ci possiamo aspettare – conclude Di Meglio – è che le risorse stanziare con la legge 107/2015 vengano destinate al contratto”.**